**Comune di Castelnuovo del Garda
Provincia di Verona**

**Regolamento Comunale per il Servizio di
Reperibilità Area Tecnica LL.PP. e
Patrimonio.**

INDICE

Articolo 1 FINALITA' DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 2 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 3 IRRINUNCIABILITÀ DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

Articolo 4 AMBITO DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 5 COPERTURA DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 6 PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 7 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 8 RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Articolo 9 COMPENSI

Articolo 10 EQUIPAGGIAMENTO

Articolo 11 NORMA FINALE

Articolo 12 ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1

FINALITA' DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Il servizio di reperibilità, di seguito denominato S.R., costituisce un servizio essenziale dell'Ente, e come tale viene disciplinato.

Esso viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, della salvaguardia della pubblica incolumità, della difesa del patrimonio del Comune e del rispetto di Leggi e Regolamenti, oltre ad un pronto espletamento delle improvvise necessità dell'Ente non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie.

E' esclusa dal S.R. ogni attività cui l'Ente può adempiere con il ricorso alla programmazione dei servizi, anche mediante forme di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro, nel rispetto degli accordi specifici in materia.

Articolo 2

PERSONALE ADDETTO AL S.R.

L'Area interessata al servizio di reperibilità è l'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio.

Responsabile del S.R. è il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio, che ne cura la programmazione e la definizione nel dettaglio, sulla base dei singoli programmi comunicati dai Servizi interessati. Tale Responsabile è coadiuvato da un Responsabile di Coordinamento e dallo stesso individuato.

Il S.R. viene espletato ricorrendo, ove possibile, al reclutamento di personale dipendente volontario, salvo quanto previsto dal successivo art. 3. Nel caso in cui non sia possibile garantire la copertura del Servizio con personale volontario, deve provvedersi alla copertura dei turni scoperti dividendo gli stessi tra il personale non volontario, fermo restando il numero massimo di turni mensili da assegnare a ciascun dipendente.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio individua il personale dai profili professionali idonei per consentire l'effettiva partecipazione al servizio.

In ciascun servizio vengono inserite tutte le figure di cui il S.R. dispone, fermo restando che tutti i componenti sono chiamati ad intervenire senza alcuna distinzione di qualifica funzionale.

Il personale in pronta reperibilità garantisce l'intervento nel posto ove si sia verificata l'emergenza, nell'arco massimo di 30 minuti dalla chiamata.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio e/o il Responsabile del Coordinamento individuato provvede a disciplinare nei dettagli i turni di reperibilità.

Nel caso in cui il dipendente usufruisca di una giornata di ferie o di recupero, lo stesso non potrà in tale giornata essere posto in reperibilità.

Art. 3

IRRINUNCIABILITÀ DEL S.R.

I lavoratori inseriti nei Servizi di Reperibilità dotati di profili professionali idonei non possono rifiutarsi di essere inseriti in un programma che preveda il turno di reperibilità nei termini previsti dal CCNL, dal contratto decentrato e dalle disposizioni di servizio del Responsabile del Coordinamento individuato, in virtù di atti formali, di coordinare tutto il personale in pronta reperibilità.

Sono esentati dal turno di reperibilità i dipendenti che non possono adempiere alla relativa disposizione di servizio per:

1. forza maggiore
2. malattia
3. caso fortuito
4. ragioni familiari debitamente comprovate.

Articolo 4

AMBITO DI INTERVENTO DEL PERSONALE DI REPERIBILITA' (P.R.)

Il P.R. opera per l'espletamento dei servizi di competenza dell'Ente, propri o delegati, ed indicativamente secondo i campi d'intervento di seguito specificati:

1 viabilità

- salvaguardia della pubblica incolumità e della transitabilità degli itinerari principali, o che comunque costituiscono unica via d'accesso a centri abitati, o che rivestano particolare importanza ai fini della sicurezza.

2 fabbricati

- salvaguardia della pubblica incolumità anche esterna agli edifici e tutela del Patrimonio dell'Ente.

3 impianti tecnologici

- pronto intervento per la riattivazione e la messa in sicurezza di impianti tecnologici di competenza comunale (impianti termici o di condizionamento, pubblica illuminazione, impianti elettrici immobili, impianti antintrusione e antincendio, ecc.), nel caso in cui la gestione del servizio non sia già affidata a Ditta specializzata. In tale ipotesi il S.R. richiede l'intervento della stessa Ditta. I Dirigenti forniscono tempestivamente al Responsabile del S.R. ogni recapito utile per chiedere gli interventi delle Ditte incaricate.

4 protezione civile

- Interventi di protezione civile nell'ambito del territorio comunale, a seguito di calamità naturali ed in conformità con le disposizioni impartite dall'Ente.

5 violazioni di Leggi e Regolamenti

- Interventi a seguito di violazioni di Leggi o Regolamenti, che vengano segnalati da altri Enti o Forze di Polizia.

6 cimiteri

- Interventi necessari per l'apertura della cella mortuaria, segnalati dall' autorità preposta, ovvero per la sepoltura di salme presso i cimiteri non programmata e/o non programmabile.

Non è possibile utilizzare il S.R. come gestione e programmazione del lavoro ordinario.

Articolo 5

DEFINIZIONE E COPERTURA DEL S.R.

La "reperibilità" si articola secondo il seguente orario :

- Lunedì dalle ore 00,00 alle ore 7,30 per complessive 7 ore e 30 minuti;
- Martedì dalle ore 17,10 alle ore 24,00, per complessive 6 ore e 50 minuti;
- Giovedì: dalle ore 00,00 alle ore 7,30 e dalle ore 17,10 alle ore 24,00, per complessive 14 ore e 20 minuti;
- Mercoledì – Venerdì: dalle ore 00,00 alle ore 7,30 e dalle 12,30 alle 24,00 per complessive 19 ore.
- Sabato (giorno feriale) dalle ore 00,00 alle 24,00 per complessive 24 ore.
- Domenica (giorno festivo) dalle ore 00,00 alle 24,00 per complessive 24 ore.

E' escluso dal S.R. il personale durante il normale orario di servizio, durante il quale gli interventi vengono gestiti direttamente dagli Uffici competenti.

Articolo 6

PROGRAMMAZIONE DEL S.R.

Il S.R. viene programmato mensilmente, entro il giorno **25** del mese precedente.

Nell'ambito della programmazione deve essere ricercata, ove possibile, una turnazione quanto più possibile automatica, al fine di consentire una equa distribuzione dei giorni festivi, oltre ad una maggiore possibilità ai dipendenti di programmazione della propria vita privata.

Qualsiasi variazione o impedimento nello svolgimento del proprio turno di reperibilità (malattia, indisposizione, o altro espressamente giustificato) sono immediatamente comunicati al Responsabile del Coordinamento.

Trattandosi di servizio essenziale, l'inserimento nel turno del S.R. comporta automaticamente l'impossibilità di fruire di giorni di congedo ordinario, salvo esigenze particolari, eccezionali e motivate, previa comunque individuazione di analoga figura professionale in sostituzione, a cura del soggetto interessato, da comunicare con un preavviso di almeno 24 ore.

Il personale non può essere impiegato in turni di pronta reperibilità per più di **sei** volte in un mese.

Articolo 7

ATTIVAZIONE DEL S.R.

L'intervento del personale reperibile deve avvenire solo dopo aver verificato l'impossibilità di intervento di eventuale personale in servizio.

Il P.R., ricevuta una segnalazione di intervento, valuterà la situazione adottando le misure ritenute più utili ed opportune in conformità alle disposizioni impartite dal Responsabile di Area e dal Responsabile del Coordinamento e secondo le procedure previste dal D.U.V.R.I., notificato al personale in servizio e depositato presso l'Ufficio Tecnico LL.PP.

Ai fini del migliore e tempestivo espletamento del S.R. è consentito al personale chiamato in reperibilità di astenersi dalla timbratura del cartellino, procedendo alla compilazione degli appositi modelli, qualora ciò sia conveniente in termini di tempo ed operatività. L'eventuale timbratura mancante deve essere inserita il giorno successivo, o comunque appena possibile, usando il "portale del dipendente", specificando, nelle note, la causale.

Laddove si operi in orario notturno, in condizioni climatiche avverse, e comunque in servizi che incidano particolarmente sulla sicurezza del dipendente, l'intervento deve avvenire prevedendo la presenza di almeno due operatori secondo le procedure previste dal D.U.V.R.I..

Qualora in corso di valutazione dell'intervento da eseguire, si dovessero riscontrare situazioni di pericolo che non possano essere affrontate dal contingente in servizio di reperibilità, si provvederà ad attivare le forze dell'ordine e quant'altri si renda necessario.

Articolo 8

RENDICONTAZIONE DEL S.R.

Ogni dipendente chiamato in servizio riferisce verbalmente al Responsabile di Coordinamento, comunicando gli esiti degli interventi, il tempo impiegato, oltre a quanto altro si ritenga utile per la rendicontazione o per eventuali interventi successivi. In caso di specifica richiesta, provvede a redigere apposito rapporto di servizio.

Il Responsabile di Coordinamento redige ogni volta rendiconto degli interventi eseguiti, del personale, delle attrezzature e dei materiali impiegati, da inviare al Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio, per i provvedimenti di competenza.

Articolo 9

COMPENSI

Il S.R. viene compensato secondo la misura stabilita dall'art. 23 del CCNL del 14.9.2000. L'indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

L'indennità per il S.R. sarà erogata mensilmente sulla base di un prospetto che sarà predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP o suo delegato, che dovrà essere trasmesso all'ufficio personale entro il 7° giorno del mese successivo.

In caso di chiamata, con intervento operativo durante la reperibilità, la prestazione viene remunerata con il pagamento delle ore straordinarie effettivamente svolte, certificate dal Responsabile del Coordinamento, secondo le tariffe vigenti. In alternativa, compatibilmente con le esigenze di servizio e secondo le modalità previste per il lavoro straordinario, può essere compensato con la forma del recupero. Per tali ore è esclusa la percezione del compenso orario spettante ai sensi dell'art. 23, comma 1, del CCNL 14.9.2000.

Ove la prestazione straordinaria effettuata ricada in un giorno festivo e comporti un impegno temporale pari almeno a *cinque* ore, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo da fruire entro 15 (quindici) giorni e al pagamento della maggiorazione prevista, dall'art. 24, comma 1, del CCNL 14.9.2000.

Il compenso della prestazione straordinaria viene erogato mensilmente sulla base di un elenco predisposto dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio o suo delegato, che deve essere consegnato all'ufficio personale entro il 7° giorno del mese successivo.

Il dipendente che, essendo posto in servizio di reperibilità, risultasse non reperibile, perde il compenso maturato per l'intero turno ed è soggetto a provvedimenti disciplinari.

Articolo 10

EQUIPAGGIAMENTO

Al fine di garantire la continua reperibilità dei componenti del S.R., i dipendenti interessati devono essere dotati di cellulare di servizio. Il Responsabile ha a disposizione copia delle chiavi di tutti i mezzi necessari a garantire gli interventi richiesti, nonché copia delle chiavi di accesso dei depositi di ricovero di transenne e segnali stradali.

Articolo 11

NORMA FINALE

Il presente Regolamento sostituisce ogni altro atto e provvedimento in vigore.